02.95.15.351

N. 3/4 di Repertorio N. 314 di Raccorda	
VERBALE DI ASSEMBLEA	
REPUBBLICA ITALIANA	Registrato a
L'anno duemilaquindici, il giorno otto del mese di ottobre,	MILANO 2
alle ore diciotto e minuti venti,	ii 19/10/2015
in Milano, nel mio ufficio secondario in Largo Quinto Alpini	n. 43990
n. 15,	Serie 1T
avanti a me Michele Laffranchi notaio in Gorgonzola, iscritto	Pagati Euro 200,00
nel ruolo del Collegio Notarile del Distretto di Milano, è	per imposta di bolio
presente:	E' CONFORME
BONACINI ELENA NORA, nata a Milano (MI) il 4 settembre 1977,	
domiciliata per la carica presso la sede sociale,	0007
la quale dichiara di intervenire al presente atto nella sua	
qualità di Presidente del Consiglio Direttivo e legal	Jan S
rappresentante della Associazione:	A CONTRACTOR
"YOU ABLE ONLUS"	

con sede in Milano (MI), Via dei Tulipani n.

5, press

Progetto Uomo Rishilpi International ONLUS, Codice Fiscale 97635330158, costituita in data 11 ottobre 2012 con atto a rogito Notaio Roberto Bossi n. 200580/27884 di repertorio, registrato all'Agenzia delle Entrate - ufficio di Milano 4 il 16 ottobre 2012 al n. 18402 Serie 1T, inserita nell'Anagrafe Unica delle Onlus della Direzione Regionale della Lombardia presso l'Agenzia delle Entrate di Milano, ente costituito in Italia e disciplinato dalla legge italiana (la Associazione) .-Detta Comparente, della cui identità personale io notaio sono mí richiede di assistere allo svolgimento della certo, assemblea straordinaria degli Associati della Associazione, riunita in questi luogo, giorno ed ora, al fine di redigerne in forma pubblica il relativo verbale.-----Aderendo alla richiesta fattami io notaio do atto di quanto seque.----Assume la presidenza dell'assemblea, su designazione unanime di tutti gli intervenuti, essa Comparente che dichiara quanto seque:------ la presente assemblea è stata convocata, ai sensi di legge e dell'articolo 10 (dieci) del vigente statuto, in questi luogo e giorno ed alle ore diciotto, con avviso inviato in data 2 (due) ottobre 2015 (duemilaquindici), stante la presenza di ragioni di urgenza mediante email, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno: Ratifica della modifica degli articoli 2, 9 e 10 dello statuto;------ sono presenti numero 15 (quindici) associati sul complessivo numero 22 (ventidue) attuali associati, titolari ognuno del diritto di voto e precisamente:-----1. essa Comparente ELENA NORA BONACINI, presente in proprio; -dott. GERMANO PESTELLI, presente in proprio mediante collegamento via Skype;------LEOD, dott. NEIL MAC presente in proprio mediante collegamento via Skype; ------

4. ALESSANDRA CALZOLAIO, presente in proprio;
5. MARCO BARDELLA, presente per delega a MADDALENA DI LASCIO; -
6. MADDALENA DI LASCIO, presente in proprio;
7. MANUELA TANGREDI, presente per delega a NEIL MAC LEOD;
8. DANIELE COLNAGHI, presente per delega a dott. EMANUELE
GAVAZZI;
9. MASSIMO BOTTELLI, presente per delega a ALESSANDRA
CALZOLAIO;
10. ELEONORA DI LASCIO, presente per delega a ELENA NORA
BONACINI;
11. FELICE MERCOGLIANO, presente in proprio;
12. EVA BONACINI, presente in proprio;
13. JACOPO BRIAN GAZZOLA, presente per delega a EVA BONACINI;
14. STUDIO TRIBUTARIO GAVAZZI, presente in proprio in persona
del titolare dott. EMANUELE GIUSEPPE GAVAZZI;
15. CRISTINA GARBIN, presente per delega al dott. GERMANO
PESTELLI;
- sono presenti tutti i 4 (quattro) componenti del Consiglio
Direttivo e precisamente:
1. essa Comparente ELENA NORA BONACINI, presente in proprio;
2. dott. GERMANO PESTELLI, presente in proprio mediante
collegamento via Skype;
3. dott. NEIL MAC LEOD, presente in proprio mediante
collegamento via Skype;
4. ALESSANDRA CALZOLAIO, presente in proprio;
- l'identità e la legittimazione dei presenti é stata
accertata dal Presidente dell'assemblea;
- nessuno dei presenti si é opposto alla trattazione degli
argomenti posti all'ordine del giorno;
- la presente assemblea è quindi regolarmente convocata per
deliberare su quanto posto all'ordine del giorno essendo anche
trascorsa l'ora indicata nel citato avviso di convocazione
Constatato e fatto constare quanto sopra il Presidente,
consenzienti gli intervenuti, conferma a me notaio l'incarico
della verbalizzazione dello svolgimento dei lavori
assembleari
Quindi il Presidente, procede con la trattazione degli
argomenti posti all'ordine del giorno e illustra le ragioni
che rendono opportuno procedere alla modifica degli articoli 9
(nove), 10 (dieci) e 12 (dodici) del vigente statuto
Il Presidente, al fine di informare ulteriormente l'Assemblea
in merito alla delibera da adottare, espone dettagliatamente
le modifiche da apportare ai predetti articoli, e
precisamente:
- all'articolo 9. ASSOCIATI:
cancellazione del seguente paragrafo:
"E' considerata promotrice in ragione dell'impegno e del
sostegno resi all'Associazione per il supporto tecnico, la
ricerca, lo sviluppo degli ausili la Roadrunnerfoot
Engineering S.r.l.";

all'articolo 10. ASSEMBLEA:
nel paragrafo MATERIE ATTRIBUITE ALLA COMPETENZA
DELL'ASSEMBLEA, VERBALIZZAZIONE E QUORUM DELIBERATIVO:
cancellazione della specifica riportata tra parentesi "(allo
scadere dei primi 5 anni)" relativamente alla nomina dei
componenti del Consiglio Direttivo affinché l'Assemblea degli
Associati possa deliberare l'ampliamento del Consiglio senza
alcuna limitazione temporale;
- all'articolo 12. CONSIGLIO DIRETTIVO:
a) al primo paragrafo: cancellazione della parte che prevede
limitazioni al numero dei componenti del Consiglio Direttivo
in funzione del numero degli Associati;
b) al secondo paragrafo: cancellazione del seguente periodo
"salvo gli Associati fondatori membri di diritto" al fine di
riconoscere il diritto di un associato fondatore di dimettersi
dal Consiglio Direttivo e la libertà dell'Assemblea di
eleggere un nuovo membro.
Il Presidente invita quindi l'assemblea a discutere
deliberare su quanto esposto
Nessuno chiedendo di intervenire, l'assemblea, all'unanimita
dei presenti con i voti espressi oralmente il tutto secondo
l'accertamento fatto dal Presidente
delibera
1. di modificare l'articolo 9. (nove) dello statuto che assume
il seguente tenore letterale:
"9. ASSOCIATI
L'Associazione disciplina uniformemente il rapporto
associativo e le modalità associative volte a garantire
l'effettività del rapporto medesimo, escludendo espressamente
la temporaneità della partecipazione alla vita associativa e
prevedendo per gli Associati o partecipanti maggiori d'età il
diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello
statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi
direttivi dell'associazione
Possono far parte dell'associazione tutti coloro che
condividono le finalità e sostengono le attività umanitarie
dell'Associazione stessa: persone fisiche e giuridiche,
associazioni, aziende, cooperative ed enti. L'Associazione è
aperta a tutti, senza alcuna discriminazione politica,
ideologica o religiosa
I membri dell'associazione si distinguono in:
Associati Fondatori: coloro che hanno sottoscritto l'atto costitutivo;
Associati Ordinari: coloro che partecipano attivamente alla
vita dell'Associazione e ne promuovono le iniziative;
Associati Onorari: coloro che si sono distinti per
particolari meriti nell'attuazione e nella promozione dei
diritti delle persone con disabilità e condividono i principi,
gli scopi e le finalità dell'associazione, diventandone
"ambasciatori"

La qualifica di Associato Ordinario si ottiene previa
presentazione di domanda scritta al Consiglio Direttivo
dell'Associazione o anche al Suo Presidente o Vicepresidente
(con firma singola) che giudica sull'ammissione del candidato
con decisione motivata e inappellabile. La nomina
dell'Associato Onorario viene deliberata dall'Assemblea degli
Associati su proposta del Consiglio Direttivo
L'Associazione per il perseguimento dei propri fini
istituzionali, tenendo conto di quanto previsto dall'Art. 10
comma 6 del decreto legislativo 460/97, può assumere
lavoratori dipendenti o avvalersi di prestatori di lavoro
autonomo o professionale, anche ricorrendo ai propri
Associati
PERDITA DELLA QUALITA' DI ASSOCIATO
La qualità di Associato si perde per:
- recesso, da comunicarsi per iscritto al Consiglio Direttivo;
- decadenza, per la perdita dei requisiti in base ai quali è
avvenuta l'ammissione;
- esclusione, deliberata dal Consiglio Direttivo per accertati
motivi di incompatibilità con lo statuto, le finalità e lo
spirito dell'Associazione, in modo appellabile al Collegio dei
Probiviri entro 30 giorni dalla decisione del Consiglio
Direttivo;
- mancato pagamento della quota Associativa annuale, entro 30
giorni dalla scadenza naturale;
- mancata partecipazione alla vita dell'Associazione
QUOTA ASSOCIATIVA
Gli Associati Ordinari sono tenuti al versamento della quota
Associativa annuale, che viene decisa dal Consiglio Direttivo,
e a contribuire alle attività dell'Associazione
Gli Associati Fondatori sono esonerati dal pagamento della
quota annuale perché hanno sostenuto i costi della fondazione
dell'Associazione
Gli Associati Onorari sono esonerati dal pagamento della quota
annuale in quanto svolgono un ruolo rappresentativo e non
partecipativo delle attività ordinarie.";
2. di modificare l'articolo 10. (dieci) dello statuto che
assume il seguente tenore letterale:
"10. ASSEMBLEA
L'assemblea degli Associati è composta dagli Associati
Fondatori, dagli Associati Ordinari e dagli Associati Onorari.
L'assemblea può essere ordinaria o straordinaria
MODALITA' DI CONVOCAZIONE
L'Assemblea è convocata dal Consiglio Direttivo ogni volta lo
ritenga opportuno e comunque almeno una volta l'anno entro 4
mesi dalla chiusura dell'esercizio Sociale, per l'approvazione
del bilancio consuntivo e preventivo. L'Assemblea deve essere
altresì convocata quando ne faccia richiesta scritta almeno un
decimo degli Associati
L'assemblea è convocata, anche fuori dalla sede legale,

mediante comunicazione scritta, da inviarsi a mezzo
raccomandata con A.R. o a mezzo di strumenti telematici, a
ciascun Associato con diritto di voto, almeno 15 giorni prima
della riunione
In caso d'urgenza la convocazione può essere inviata via fax o
telegramma o a mezzo di strumenti telematici (che prevedano
l'accertamento dell'effettivo ricevimento), almeno 5 giorni
prima della riunione
QUORUM COSTITUTIVO
Le Assemblee ordinarie sono valide in prima convocazione
quando siano presenti almeno la metà più uno degli Associati
con diritto al voto; in seconda convocazione saranno sempre
valide qualunque sia il numero degli Associati presenti,
aventi diritto di voto. Le Assemblee straordinarie sono valide
sempre con il voto favorevole di almeno la metà degli
Associati
LUOGO DI SVOLGIMENTO
L'Assemblea può essere tenuta anche in più luoghi, tele e/o
video collegati tra loro, in ciascuno dei quali potranno
recarsi i partecipanti alla riunione, purché siano soddisfatte
le seguenti condizioni:/
- che il Presidente e il Segretario dell'Assemblea, o il
notaio in caso di verbalizzazione per atto notarile, si
_
trovino nel medesimo luogo, nel quale sarà redatto il verbale
e nel quale si considererà a tale fine tenuta la riunione;
- che i sistemi di collegamento tra i diversi luoghi
consentano di accertare l'identità degli intervenuti,
consentano a tutti i partecipanti di intervenire nella
discussione in tempo reale, e permettano a tutti i
partecipanti di trasmettere e ricevere documenti;
- che alla fine dell'Assemblea sia inviato da ogni luogo il
foglio presenze firmato
DIRITTO DI VOTO
Ogni Associato Ordinario, Fondatore e Onorario ha diritto a un
voto e può delegare un altro Associato. Ogni Associato non può
rappresentare per delega più di 1 Associato. Gli Associati
possono farsi rappresentare anche da membri del Consiglio
Direttivo, eccetto che per l'approvazione del bilancio e per
deliberazioni relative a responsabilità di membri del
Consiglio stesso
MATERIE ATTRIBUITE ALLA COMPETENZA DELL'ASSEMBLEA,
VERBALIZZAZIONE E QUORUM DELIBERATIVO
L'Assemblea degli Associati delibera in seduta ordinaria sulla
nomina dei componenti il Consiglio Direttivo, il Collegio dei
Revisori ed il Collegio dei Probiviri e sul bilancio
consuntivo e preventivo e sugli indirizzi e direttive generali
dell'Associazione
Delle deliberazioni dell'Assemblea deve essere redatto
apposito verbale che sarà sottoscritto dal Presidente e dal
Segretario o dal notaio nel caso di verbalizzazione per atto

notarile
L'Assemblea delibera validamente con la maggioranza dei
presenti.";
3. di modificare l'articolo 12. (dodici) dello statuto che
assume il seguente tenore letterale:
"12. CONSIGLIO DIRETTIVO
L'Associazione è amministrata dal Consiglio Direttivo,
composto da un minimo di 4 membri ad un massimo di 15 membri
I membri del Consiglio Direttivo sono eletti dall'Assemblea
degli Associati
Condizione necessaria della eleggibilità nel Consiglio
Direttivo è l'appartenenza all'Associazione in qualità di
Associato
Il Consiglio resta in carica per tre anni
Il Consiglio Direttivo elegge tra i suoi componenti un
Presidente, un vice-Presidente, un Segretario/Tesoriere e può
altresì nominare uno o più Consiglieri Delegati, delegando
singolarmente a ciascuno di tali referenti i propri poteri,
fatte salve le limitazioni di legge
POTERI E FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO DIRETTIVO
Il Consiglio Direttivo è convocato, con avviso scritto inviato
almeno 7 giorni prima della riunione, dal Presidente o da chi
ne fa le veci e si riunisce ogni volta che lo si ritenga
necessario per il buon funzionamento dell'Associazione
Il Consiglio, in caso di necessità ed urgenza, può essere
convocato con preavviso di 1 giorno per telegramma o
attraverso altro mezzo telematico
Il Consiglio si riunisce almeno una volta l'anno, entro 4 mesi
dalla chiusura dell'esercizio Sociale, per deliberare in
ordine all'approvazione della bozza del bilancio consuntivo e
preventivo e all'ammontare delle quote Associative
La mancata partecipazione di un Consigliere alle sedute del
Consiglio Direttivo per tre volte consecutive, senza
giustificato motivo, determina l'automatica decadenza dalla
carica di Consigliere. Di tale circostanza, il Consiglio
Direttivo ne darà atto alla prima riunione utile
-
Il Consiglio Direttivo ha le più ampie facoltà di decisione
riguardo a tutti gli atti di amministrazione ordinaria e
straordinaria dell'Associazione
Il Consiglio garantisce il rispetto delle direttive e degli
indirizzi generali dell'Associazione in conformità a quanto
deliberato dall'assemblea degli Associati
Il Consiglio Direttivo è validamente costituito con
l'intervento della metà più uno dei suoi membri e delibera
validamente con quella assoluta degli intervenuti. In caso di
parità prevale il voto del Presidente o di chi ne fa le veci.
Le attività delegate a consiglieri delegati sono costantemente
soggette alla supervisione del Consiglio Direttivo, cui il
Consigliere delegato deve assicurare regolari rapporti
informativi. Delle operazioni rilevanti poste in essere, il

Consigliere delegato è comunque tenuto a informare il
Consiglio Direttivo in occasione della prima riunione utile
successiva, ferma in ogni caso la validità dei provvedimenti
adottati. Di tutte le predette attività va predisposta altresì
una relazione annuale da allegare al bilancio
Le riunioni del Consiglio Direttivo possono anche tenersi in
più luoghi tele e/o video collegati, con le stesse modalità e
-
alle stesse condizioni già previste in relazione alle
Assemblee degli Associati. Allo stesso modo, le decisioni del
Consiglio Direttivo possono essere adottate mediante
consultazione scritta, con le stesse modalità e alle stesse
condizioni già previste in relazione alle assemblee degli
Associati
Il Presidente, o in sua assenza il vice-Presidente, ha la
firma e la legale rappresentanza dell'Associazione di fronte a
qualsiasi autorità giudiziaria ed amministrativa. Il
Presidente cura l'esecuzione delle delibere dell'Assemblea e
del Consiglio e, in caso d'urgenza, può esercitare i poteri
del Consiglio, salvo ratifica da parte dello stesso alla prima
riunione successiva.";
4. di delegare a BONACINI ELENA NORA l'adempimento di tutte le
formalità e delle pratiche occorrenti per la legale validità
delle delibere come sopra assunte
delle delibere come sopia assumec.
Null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la
parola, il Presidente, accertati e proclamati i risultati
delle votazioni, dichiara sciolta la presente assemblea alle
ore diciannove
La Comparente consegna a me notaio il testo integrale dello
statuto della Associazione, come sopra modificato, che,
sottoscritto dalla Comparente stessa e da me notaio, viene
allegato al presente verbale sotto la lettera =A= per farne
parte integrante e sostanziale
SpeseSpese
Spese, imposte e tasse annesse e dipendenti dal presente atto
sono a carico della Associazione, espressamente richiamandosi
ai fini delle agevolazioni fiscali le disposizioni di cui agli
ai fini delle agevolazioni fiscali le disposizioni di cui agli
ai fini delle agevolazioni fiscali le disposizioni di cui agli articoli 17, 18, 22 del Decreto Legislativo 4 dicembre 1997 n.
ai fini delle agevolazioni fiscali le disposizioni di cui agli articoli 17, 18, 22 del Decreto Legislativo 4 dicembre 1997 n. 460
ai fini delle agevolazioni fiscali le disposizioni di cui agli articoli 17, 18, 22 del Decreto Legislativo 4 dicembre 1997 n. 460
ai fini delle agevolazioni fiscali le disposizioni di cui agli articoli 17, 18, 22 del Decreto Legislativo 4 dicembre 1997 n. 460
ai fini delle agevolazioni fiscali le disposizioni di cui agli articoli 17, 18, 22 del Decreto Legislativo 4 dicembre 1997 n. 460
ai fini delle agevolazioni fiscali le disposizioni di cui agli articoli 17, 18, 22 del Decreto Legislativo 4 dicembre 1997 n. 460
ai fini delle agevolazioni fiscali le disposizioni di cui agli articoli 17, 18, 22 del Decreto Legislativo 4 dicembre 1997 n. 460
ai fini delle agevolazioni fiscali le disposizioni di cui agli articoli 17, 18, 22 del Decreto Legislativo 4 dicembre 1997 n. 460
ai fini delle agevolazioni fiscali le disposizioni di cui agli articoli 17, 18, 22 del Decreto Legislativo 4 dicembre 1997 n. 460
ai fini delle agevolazioni fiscali le disposizioni di cui agli articoli 17, 18, 22 del Decreto Legislativo 4 dicembre 1997 n. 460
ai fini delle agevolazioni fiscali le disposizioni di cui agli articoli 17, 18, 22 del Decreto Legislativo 4 dicembre 1997 n. 460
ai fini delle agevolazioni fiscali le disposizioni di cui agli articoli 17, 18, 22 del Decreto Legislativo 4 dicembre 1997 n. 460
ai fini delle agevolazioni fiscali le disposizioni di cui agli articoli 17, 18, 22 del Decreto Legislativo 4 dicembre 1997 n. 460
ai fini delle agevolazioni fiscali le disposizioni di cui agli articoli 17, 18, 22 del Decreto Legislativo 4 dicembre 1997 n. 460

presente	quindia	cesima	pagina					
Firmato:	ELENA	NORA	BONACINI	-	MICHELE	LAFFRANCHI	(sigillo	
notaio)	. 	 -					-	

Allegato =A= al numero 574/314 di repertorio
1. DENOMINAZIONE
E' costituita l'Associazione di utilità sociale e senza scopo
di lucro denominata:
YOU ABLE ONLUS
2. SCOPO SOCIALE
L'Associazione, senza fine di lucro, ha lo scopo di tutelare
la salute dell'individuo disabile, in Italia e all'estero,
attraverso il recupero dalla disabilità originaria o acquisita
a causa di eventi bellici, calamità naturali, incidenti o
altri eventi lesivi che abbiano comportato la diminuzione
della mobilità o dell'abilità
3. SEDE
L'Associazione, con carattere ed operatività nazionale ed
internazionale, ha sede principale nel Comune di Milano
L'Associazione, previa delibera del Consiglio Direttivo, può
trasferire altrove la sede purchè nel Comune di Milano e
costituire dipendenze o sedi periferiche in altre località, in
Italia o all'estero, dotate o meno di autonomia giuridica e
patrimoniale. Tali dipendenze o sedi periferiche utilizzeranno
lo stesso nome dell'Associazione, seguito dall'indicazione
della località della sede
4. DURATA
La durata dell'Associazione è stabilita fino al 31 dicembre
2100 (duemilacento) e può essere prorogata per decisione
dell'Assemblea dei Associati
5. PRINCIPI
L'Associazione è senza fine di lucro, apolitica ed apartitica
e si atterrà ai seguenti principi:
esclusivo perseguimento di finalità di solidarietà Sociale;-
- assenza del fine di lucro;
- eccezionalità delle attività non affini alla mission
istituzionale, svolte all'unica condizione che procurino
all'Associazione risorse economiche da dedicare alle attività
per le quali è nata
6. ATTIVITA'
L'Associazione opera nei settori dell'assistenza Sociale e
sociosanitaria, della beneficenza, dell'avviamento allo sport,
e della tutela dei diritti delle persone con disabilità.
L'Associazione non può svolgere attività diverse da quelle
menzionate ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse
A titolo esemplificativo e non esaustivo alcune delle aree di
attività specifiche dell'Associazione sono quelle elencate di
seguito e, in relazione ad esse, compiti e doveri
dell'Associazione sono:
INTERVENTI
- Donare ausili. Rendere la tecnologia accessibile anche
all'utenza meno abbiente per consentire il reinserimento nella

societa e nei lavoro e per dare la possibilita di praticare
sport; il principio fondamentale dell'Associazione è:
utilizzare la tecnología per permettere al disabile di
condurre una vita autonoma e gratificante e ridurre il gap
funzionale rispetto al soggetto normodotato;
- Attuare interventi di riabilitazione rivolti a vittime di
mine, incidenti e malattie cardiovascolari;
- Attivare e attuare progetti di cooperazione internazionale,
in particolare in caso di emergenze internazionali quali
disastri e catastrofi naturali
L'Associazione si propone di intervenire nelle zone di guerra
con iniziative umanitarie in favore delle vittime di conflitti
armati, in particolare civili e soprattutto di coloro che
subiscono amputazioni o lesioni che comportano una invalidità;
di portare soccorso alle vittime di calamità naturali, che
subiscono lesioni permanenti, con particolare riguardo ai
bambini
L'Associazione prevede di costituire centri di riabilitazione,
di avviamento e di pratica sportiva, strutture di recupero dei
soggetti disabili, ospedali per la cura di feriti invalidi
provvedendo alla loro cura e riabilitazione con personale
associato che formi il personale locale all'estero
L'Associazione fornirà informazioni relative alla propria
attività, ai propri sostenitori tramite pubblicazioni
periodiche, conferenze e convegni
ATTIVITA' ACCESSORIE
SENSIBILIZZAZIONE, INFORMAZIONE E FORMAZIONE
Compiti e doveri dell'Associazione sono:
- informare e diffondere il "know how" relativo ad ausili e
servizi di cui necessitano i disabili: la riabilitazione in
centri specializzati, la pratica sportiva in centri e
associazioni riconosciute dal Comitato Paralimpico Italiano,
agevolazioni fiscali, ecc.;
- sostenere l'inclusione Sociale dei disabili a livello
educativo, sportivo e culturale;
- collaborare con associazioni, fondazioni o altre
organizzazioni che condividono le finalità dell'Associazione
promuovendo la nascita e le iniziative di enti costituiti dai
disabili;
- cooperare e supportare i medici ed i tecnici della
riabilitazione, formare e informare il personale sanitario
all'estero in merito alle funzionalità degli ausili e nella
sensibilizzazione e sostegno allo sport come pratica
riabilitativa;
- partecipare ad iniziative/campagne di sensibilizzazione con
altre organizzazioni nazionali ed internazionali per affermare
Convenzione dei Diritti delle Persone con Disabilità. In
particolare, a livello nazionale, promuovere attività di
sensibilizzazione sul Governo, le Regioni e le istituzioni

competenti in materia di salute pubblica e assistenza Sociale,
per ottenere una revisione dei presidi forniti gratuitamente
dal Sistema Sanitario Nazionale ai soggetti con una invalidità
riconosciuta, alla luce delle innovazioni tecnologiche degli
ultimi 30 anni;
- attivare iniziative di informazione e promozione alla
ricerca e sviluppo per produrre ausili tecnologicamente
avanzati ad un costo accessibile alle persone meno abbienti
In ambito nazionale e internazionale l'Associazione si propone
di promuovere una cultura di pace e solidarietà nei paesi dove
gestisce i progetti e di sostenere i diritti umani
Tali attività di sensibilizzazione, informazione e formazione
saranno gestite anche attraverso la promozione e
l'organizzazione di corsi, seminari, eventi, congressi,
convegni e iniziative di formazione a distanza
RACCOLTA FONDI
- raccolta fondi mirata ad eliminare la disabilità come gap
tecnologico. La raccolta fondi sarà pubblica e privata,
richiedendo altresì contributi pubblici locali, nazionali,
europei ed internazionali da destinare agli scopi
dell'Associazione;
- stipulare contratti, convenzioni, accordi o intese con
soggetti pubblici e privati;
- amministrare i beni di cui L'Associazione abbia proprietà e
possesso in Italia e all'estero
7. PATRIMONIO
Il patrimonio iniziale è stabilito in euro 1000
Il patrimonio sociale è costituito da:
-quote associative
-contributi aderenti;
-contributi privati;
8. FONTI DI FINANZIAMENTO
- Contributi statali, di Enti, Associazioni o di Istituzioni
pubbliche finalizzati esclusivamente al sostegno di specifiche
e documentate attività o progetti;
-contributi di organismi internazionali;
-elargizioni liberali di terzi in genere;
- rimborsi derivanti da convenzioni;
- proventi finanziari e da attività commerciali produttive
- raccolta fondi occasionale tramite l'organizzazione di
eventi a scopo culturale, scientifico, didattico o ludico-
sportivo e/o tramite la pubblicazione di libri, dispense di
carattere divulgativo, scientifico e culturale;
- beni mobili e immobili che diverranno di proprietà
dell'Associazione;
- eventuali fondi di riserva costituiti con gli avanzi di
gestione
9. ASSOCIATI
L'Associazione disciplina uniformemente il rapporto

associativo e le modalità associative volte a garantire
l'effettività del rapporto medesimo, escludendo espressamente
la temporaneità della partecipazione alla vita associativa e
prevedendo per gli Associati o partecipanti maggiori d'età il
diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello
statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi
direttivi dell'associazione
Possono far parte dell'associazione tutti coloro che
condividono le finalità e sostengono le attività umanitarie
dell'Associazione stessa: persone fisiche e giuridiche,
associazioni, aziende, cooperative ed enti. L'Associazione è
aperta a tutti, senza alcuna discriminazione politica,
ideologica o religiosa
I membri dell'associazione si distinguono in:
Associati Fondatori: coloro che hanno sottoscritto l'atto
costitutivo;
Associati Ordinari: coloro che partecipano attivamente alla
vita dell'Associazione e ne promuovono le iniziative;
Associati Onorari: coloro che si sono distinti per
particolari meriti nell'attuazione e nella promozione dei
diritti delle persone con disabilità e condividono i principi,
gli scopi e le finalità dell'associazione, diventandone
"ambasciatori"
La qualifica di Associato Ordinario si ottiene previa
presentazione di domanda scritta al Consiglio Direttivo
dell'Associazione o anche al Suo Presidente o Vicepresidente
(con firma singola) che giudica sull'ammissione del candidato
con decisione motivata e inappellabile. La nomina
dell'Associato Onorario viene deliberata dall'Assemblea degli
Associati su proposta del Consiglio Direttivo
L'Associazione per il perseguimento dei propri fini
istituzionali, tenendo conto di quanto previsto dall'Art. 10
comma 6 del decreto legislativo 460/97, può assumere
lavoratori dipendenti o avvalersi di prestatori di lavoro
autonomo o professionale, anche ricorrendo ai propri
Associati
PERDITA DELLA QUALITA' DI ASSOCIATO
La qualità di Associato si perde per:
- recesso, da comunicarsi per iscritto al Consiglio Direttivo;
- decadenza, per la perdita dei requisiti in base ai quali è
avvenuta l'ammissione;
- esclusione, deliberata dal Consiglio Direttivo per accertati
motivi di incompatibilità con lo statuto, le finalità e lo
spirito dell'Associazione, in modo appellabile al Collegio dei
Probiviri entro 30 giorni dalla decisione del Consiglio
Direttivo;
- mancato pagamento della quota Associativa annuale, entro 30
giorni dalla scadenza naturale;
- mancata partecipazione alla vita dell'Associazione
OUOTA ASSOCIATIVA

partecipanti di trasmettere e ricevere documenti;
- che alla fine dell'Assemblea sia inviato da ogni luogo il
foglio presenze firmato
DIRITTO DI VOTO
Ogni Associato Ordinario, Fondatore e Onorario ha diritto a un
voto e può delegare un altro Associato. Ogni Associato non può
rappresentare per delega più di 1 Associato. Gli Associati
possono farsi rappresentare anche da membri del Consiglio
Direttivo, eccetto che per l'approvazione del bilancio e per
deliberazioni relative a responsabilità di membri del
Consiglio stesso
MATERIE ATTRIBUITE ALLA COMPETENZA DELL'ASSEMBLEA,
VERBALIZZAZIONE E QUORUM DELIBERATIVO
L'Assemblea degli Associati delibera in seduta ordinaria sulla
nomina dei componenti il Consiglio Direttivo, il Collegio dei
Revisori ed il Collegio dei Probiviri e sul bilancio
consuntivo e preventivo e sugli indirizzi e direttive generali
dell'Associazione
Delle deliberazioni dell'Assemblea deve essere redatto
apposito verbale che sarà sottoscritto dal Presidente e dal
Segretario o dal notaio nel caso di verbalizzazione per atto
notarile
L'Assemblea delibera validamente con la maggioranza dei
presenti
11. ESERCIZI SOCIALI
L'esercizio Sociale chiude al 31 dicembre di ciascun anno
Entro il mese di aprile successivo, verranno predisposti dal
Consiglio Direttivo il bilancio consuntivo (Stato patrimoniale
e Conto economico) e la relazione gestionale da sottoporsi
all'approvazione dell'Assemblea degli Associati entro il 30
giugno seguente
L'eventuale avanzo di gestione potrà essere utilizzato solo
per gli scopi Associativi e per la realizzazione delle
attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente
connesse; non può essere distribuito in nessun modo salvo che
la distribuzione sia effettuata a favore di altre ONLUS che
per legge, statuto o regolamento fanno parte della medesima ed
unitaria struttura
12. CONSIGLIO DIRETTIVO
L'Associazione è amministrata dal Consiglio Direttivo,
composto da un minimo di 4 membri ad un massimo di 15 membri
I membri del Consiglio Direttivo sono eletti dall'Assemblea degli Associati
Condizione necessaria della eleggibilità nel Consiglio
Direttivo è l'appartenenza all'Associazione in qualità di
Associato
Il Consiglio resta in carica per tre anni
Il Consiglio Direttivo elegge tra i suoi componenti un
Presidente, un vice-Presidente, un Segretario/Tesoriere e può
altresì nominare uno o più Consiglieri Delegati, delegando
- 6 -

singolarmente a ciascuno di tali referenti i propri poteri, fatte salve le limitazioni di legge.-----POTERI E FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO DIRETTIVO-----Il Consiglio Direttivo è convocato, con avviso scritto inviato almeno 7 giorni prima della riunione, dal Presidente o da chi ne fa le veci e si riunisce ogni volta che lo si ritenga necessario per il buon funzionamento dell'Associazione.-----Il Consiglio, in caso di necessità ed urgenza, può essere convocato con preavviso di 1 giorno per telegramma o attraverso altro mezzo telematico.-----Il Consiglio si riunisce almeno una volta l'anno, entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio Sociale, per deliberare in ordine all'approvazione della bozza del bilancio consuntivo e preventivo e all'ammontare delle quote Associative.-----La mancata partecipazione di un Consigliere alle sedute del per Direttivo consecutive, Consiglio tre volte qiustificato motivo, determina l'automatica decadenza dalla carica di Consigliere. Di tale circostanza, il Consiglio Direttivo ne darà atto alla prima riunione utile.-----Il Consiglio Direttivo ha le più ampie facoltà di decisione riguardo a tutti gli atti di amministrazione ordinaria e straordinaria dell'Associazione.------Il Consiglio garantisce il rispetto delle direttive e degli indirizzi generali dell'Associazione in conformità a quanto deliberato dall'assemblea degli Associati.-----Direttivo è validamente costituito Consiglio l'intervento della metà più uno dei suoi membri e delibera validamente con quella assoluta degli intervenuti. In caso di parità prevale il voto del Presidente o di chi ne fa le veci. Le attività delegate a consiglieri delegati sono costantemente soggette alla supervisione del Consiglio Direttivo, Consigliere delegato deve assicurare regolari informativi. Delle operazioni rilevanti poste in essere, il Consigliere delegato è comunque tenuto a informare Consiglio Direttivo in occasione della prima riunione utile successiva, ferma in ogni caso la validità dei provvedimenti adottati. Di tutte le predette attività va predisposta altresì una relazione annuale da allegare al bilancio.------Le riunioni del Consiglio Direttivo possono anche tenersi in più luoghi tele e/o video collegati, con le stesse modalità e stesse condizioni già previste in relazione alle Assemblee degli Associati. Allo stesso modo, le decisioni del Consiglio Direttivo possono essere adottate consultazione scritta, con le stesse modalità e alle stesse condizioni già previste in relazione alle assemblee degli Associati.------Il Presidente, o in sua assenza il vice-Presidente, ha la firma e la legale rappresentanza dell'Associazione di fronte a qualsiasi autorità giudiziaria ed amministrativa. Presidente cura l'esecuzione delle delibere dell'Assemblea e

	Consiglio e, in caso d'urgenza, può esercitare i poteri Consiglio, salvo ratifica da parte dello stesso alla prima
	mione successiva
	REVISORI DEI CONTI
	gestione dell'Associazione può essere controllata da un
	legio di tre Revisori dei conti, iscritti al registro dei
	visori Contabili. I tre Revisori vengono nominati ogni 3
	ni dall'Assemblea degli Associati, che tra loro designa chi
ric	copre la carica di Presidente del Collegio dei Revisori
I	Revisori dovranno accertare la regolare tenuta della
cor	ntabilità Sociale e redigere una relazione al bilancio
anr	nuale. I Revisori potranno altresì accertare la consistenza
di	cassa e l'esistenza di valori e titoli di proprietà
Soc	ciale, nonché procedere in qualsiasi momento ad atti di
	pezione e controllo
	COLLEGIO DEI PROBIVIRI
Il	Collegio dei Probiviri, se nominato, è composto da tre
	ponenti eletti dall'Assemblea degli Associati e dura in
	rica 3 anni. Ha competenza in tema di ricorsi contro le
	risioni di esclusione degli Associati votate dal Consiglio
	rettivo a norma dell'art. 9. I suoi componenti sono
rie	eleggibili
	SCIOGLIMENTO E DISPOSIZIONI FINALI
	scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'assemblea
	gli Associati in seduta straordinaria con il voto dei %
	li Associati
	Assemblea provvederà a nominare uno o più liquidatori
In	
	l'Associazione sarà devoluto ad altre ONLUS o ai fini di
	oblica utilità sentito l'organismo di controllo di cui
-	'art. 3 comma 190 legge 23,12,96 n. 662 e successive future
	lificazioni, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.
	tutto quanto non contemplato nel presente statuto si fa
	erimento al Codice Civile ed al Regolamento interno
	l'Associazione, eventualmente redatto dal Consiglio
	rettivo
	associazione You Able è tenuta all'uso, nella denominazione
	in qualsivoglia segno distintivo o comunicazione rivolta al
_	oblico, della locuzione «organizzazione non lucrativa di
	lità sociale» o dell'acronimo «ONLUS»
Fir	mato: ELENA NORA BONACINI - MICHELE LAFFRANCHI (sigillo
	aio)



Copia conforme all'originale nei miei atti con l'annesso allegato.

Consta di otto fogli.

Dalla mia sede il 18 ollone des

hille de party